Venerdì 8 Settembre 1905

ABBONAMENTO.
[illegible] tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24,
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Anno XXIII N. …

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

Miserie grottesche

ogni giorno una di nuova, e sempre migliore!

Si vuole dedicare una lapide a Pietro Calvi in Pieve di Cadore; e l'epigrafe incisa sulla lapide è, con efficace originalità di pensiero, data soltanto dalla dichiarazione fatta dal Calvi avanti al Tribunale austriaco e tolta dall'incarto processuale in questi termini:

« ...Dichiaro che piuttosto di rinnegare i santi principii su cui riposa la causa della libertà e dell'indipendenza d'Italia, piuttosto che aderire alla *rapace* politica austriaca sanzionando i diritti con un atto qualunque da sembrarmi adesione od una dichiarazione di sottomissione alla sua autorità, io Pietro Fortunato Calvi, già ufficiale dell'esercito austriaco, ex colonnello dell'esercito italiano durante la guerra dell'indipendenza, ora condannato a morte per crimine di alto tradimento, vado lieto incontro a questa morte dichiarando in faccia al patibolo che quello che ho fatto sarei pronto a farlo ancora e sempre onde cacciare l'Austria dagli Stati che *violentemente* ha usurpati ».

Il prefetto di Belluno si allarma per questo linguaggio di un patriota di fronte al patibolo e richiede i *lumi superiori*; il ministro dell'Interno allora manda sul luogo l'ispettore Ceola, e questi conclude intimando al Comitato di sopprimere l'aggettivo *rapace* e l'avverbio *violentemente*, senza di che la protesta dell'eroe non poteva tornare in luce. Ma il Comitato giustamente si oppone a castrare grottescamente la dichiarazione del Calvi e preferisce di ritirar la lapide, limitandosi alla sola commemorazione che avrà luogo il 10 prossimo.

Evitiamo le spacconate, ma non pensiamo nemmeno a queste viltà.

Ma è forse un indirizzo di Governo quello che ci vorrebbe costringere a rinnegare la *nazionalità* della terra irredenta e le glorie più belle del nostro risorgimento, per subire la tutela dell'alleata. Non provocatori! ma perdio nemmeno servi..... in casa nostra!

"L'Avanti,, sequestrato

E' stato sequestato l'*Avanti!* per un trafiletto sulla rissa avvenuta giorni fa a Maddaloni.

Il trafiletto era vivace nella forma: diceva che il militarismo esercita un'azione deleteria sulla gente, ma non offriva gli estremi per giustificare un sequestro.

A proposito della rissa, avvenuta in una casa di tolleranza tra soldati, guardie di finanza e carabinieri, rissa che diede luogo al commento del giornale romano e al conseguente sequestro, il *Tempo* riceve dal suo corrispondente l'assicurazione che i morti furono due e tre i feriti.

Nessun morto alle grosse manovre

La *Tribuna* pubblica: « Per quanto ha potuto personalmente constatare lo inviato speciale alle grandi manovre, nonchè per odierne serissime informazioni assunte, siamo in grado di smentire assolutamente il caso narrato da qualche giornale di richiamati morti durante le manovre e stati seppelliti per la campagna, dove maiali in cerca di cibo ne avrebbero nientemeno scoperto il terriccio. Certamente l'autorità indagherà per quanto eventualmente possa riferirsi a qualche militare morto nei luoghi di cura, e anche forse durante il trasporto ai luoghi medesimi, come per tutti i popoli e per tutto il mondo si verifica: ma nulla finora risulta e nulla poteva nè potrà mai essere occultato alla luce della verità: Il nostro esercito non cadde mai in simili barbarie (!), onde codeste voci calunniose si condannano da sè, e il buon senso del popolo italiano basta a farne giustizia ».

L'"Avanti,, querelato

Il Ministero della Guerra annuncia: « Il Ministro della Guerra, in seguito ad un articolo del giornale l'*Avanti!* di mercoledì 6, in cui a proposito del comizio dei richiamati, si asseriscono fatti assolutamente falsi e calunniosi, che sarebbero avvenuti durante le grandi manovre in Campania, ha prodotto formale querela alla autorità giudiziaria contro quel giornale ».

L'*Avanti!* così risponde alla querela del ministero della Guerra:

« E noi rispondiamo sin d'ora: ben venga la *querela*. Noi abbiamo pubblicato il resoconto fedele di un comizio dei richiamati delle classi 1874, 75, 77, 78 tenutosi in Roma sul quale non abbiamo fatto nè apprezzamenti, nè commenti. Il Ministero della Guerra ci querela? Ebbene noi porteremo in Tribunale quanti soldati furono richiamati dalle grandi manovre e vedremo quanto vi sia di vero in ciò che si disse nel comizio di cui facemmo un doveroso resoconto ».

I confidenti di questura

Producono impressione ben poco *favorevole all'organizzazione della pubblica sicurezza* le rivelazioni — se pure possono chiamarsi tali — che vengono fuori dal processo per ricatto contro lo squilibrato avvocato Viola e il giornaletto «Crispi», che si svolge ora a Roma.

E' risultato difatti — e lo ha ammesso anche il comm. Leonardi, direttore generale della pubblica sicurezza — che il Mezzetti, quello cioè fra gli imputati che avrebbe invitato il Viola a ricattare il biscazziere Paladini e avrebbe servito da intermediario, era un confidente *della pubblica sicurezza e il comm.* Leonardi lo definiva un suo «reporter» mentre poi per suo conto il Mezzetti si qualificava come giornalista.

E' dunque evidente che costui pescava nel cosidetto fondo dei rettili; e naturalmente prendeva poco in confronto degli stipendi grassi pagati a qualche altro, e di cui il cassiere Nardi, suicidatosi, ha lasciato l'elenco in quel suo famoso taccuino, che ha bastato a tacitare il Ministero dell'interno ed a fuorviare ogni postuma rivendicazione per il vuoto lasciato nella cassa dei fondi segreti.

Se poi si aggiunge che quel giornaletto clandestino dell'avvocato Viola attaccava con violenza pazzesca molti personaggi *politici* e alludeva anche ad influenze femminili, e specialmente di una donna designata come la «regina Draga», sugli uomini di governo, troppo naturale *sorge il dubbio che si sia un* po' artificialmente montata la trappola per mezzo dei famosi «reporters» di Questura.

Certamente anche da questo piccolo incidente si avvalora negli animi la persuasione che occorre cercare una qualsiasi forma di controllo al capitolo dei fondi segreti, che appare comprendere soltanto un milione e 100.000 lire, ma per la disponibilità dei fondi affidati ai prefetti raggiunge i quattro milioni.

L'Italia ha comperato il Benadir

Il «Giornale dei lavori pubblici» dice che in esecuzione dell'articolo della legge 2 luglio 1904, sui provvedimenti per la Somalia italiana, relativi ai rapporti intervenuti tra l'Italia e l'Inghilterra, il nostro Governo ha testè versato la somma di st. 144.000 a credito *del Governo* di Zanzibar, che per il pagamento di detta somma, ha rinunziato ad ogni diritto sulle città, porti e territori del Benadir. Contemporaneamente l'Italia ha consentito a rinunziare ai diritti di extra-territorialità finora goduti in forza ai trattati, convenzioni e consuetudini, e alla giurisdizione esercitata dal re d'Italia in quei luoghi e dominii che vennero trasferiti dalla Corte di S. M. britannica allo Zanzibar.

Le statistiche sulla città di Londra

Il *London County Council* pubblica un grosso volume contenente le statistiche relative alla città di Londra per il 1904-05.

La Contea amministrativa di Londra, che comprende la *City of London* e la *County of London* copre una superficie di 75.460 acri ed aveva nel 1901 una popolazione di abitanti 4.543.439. La «più grande Londra» che coincide colla giurisdizione della Polizia Metropolitana copre una superficie di 442.746 acri, e vi erano in essa, nel 1901, 924.143 case abitate e 6.554.479 abitanti con un reddito imponibile di Ls. 46,355,217.

Le ultime statistiche demografiche sono *quelle* del 1903. Da esse si rileva che in quell'anno, nella Contea amministrativa di Londra, vi furono: 130.906 nascite, cioè il 28,4 per mille, di cui *66.491 maschi e 64.315* femmine; 69.929 morti, cioè il 15,2 per mille, e cioè 36.061 maschi e 33.868 femmine; matrimoni 80.430, cioè il 17,4 per mille: la cifra delle nascite e quella delle morti furono le più basse che si ricordino. Delle morti, 306 avvennero in seguito ad accidenti occorsi nelle vie e 39 per fame o privazioni.

Nel 1904 vi è stato un incremento nel pauperismo e nella pazzia.

I poveri ricoverati furono nel 1904 75.585, mentre nel 1903 erano stati 73.254, i non ricoverati 44.311, mentre erano stati 44.889 nel 1903.

Nel 1902-03 il pauperismo costò lire sterline 3.593.984, mentre nell'anno precedente era costato *L. 3.414.666*.

Secondo il censimento fatto la notte del 29 febbraio 1904, nell'area compresa da Hyde Park, a Whitechapel road, ad High; Holborn, *Old Street* e Bethnal Greenroad ed al Tamigi, la zona più frequentata dai « senza tetto » questi erano 1463 uomini, 116 donne, 16 ragazzi e 4 fanciulle, che passeggiavano nelle strade; 100 maschi e 68 femmine che dormivano nelle scale, sotto le arcate, ecc.

Notizie in fascio

Ferisce una canzonettista e si getta *dalla finestra.* — A *Firenze* il ventenne Pietro Innocenti, si trovava in una camera d'albergo d'infimo ordine colla canzonettista bolognese Ada Obici, d'anni 23.

Rifiutandosi l'Innocenti di retribuire l'etera, ne nasceva una violenta lite. Il giovine furibondo, armatosi di rasoio, vibrò sette colpi alla guancia, alla fronte, alle spalle, al petto, della malcapitata ragazza, precipitandosi poi dalla finestra per fuggire; ma nella caduta riportava varie ferite. Entrambi furono trasportati all'ospedale.

La donna è in fin di vita.

Un fanciullo vittima di un lavoro inumano. — A Napoli in piazza San Ferdinando è avvenuta una orribile disgrazia che ha impressionato i numerosissimi presenti.

Il ragazzo D'Alessio Salvatore, di *anni 12, che lavorava presso il fale*gname Ruggieri al Monte di Dio, aveva avuto incarico dal proprio principale di portare a Sant'Anna le Paludi, a sei chilometri di strada, un carrettino con due quintali di legno di noce.

Altro che protezione degli animali!

Mentre scendeva per via Serra, che ha una forte pendenza, il carretto prese una velocità considerevole, tanto che il D'Alessio, benchè aiutato da due compagni, non potè più trattenerlo ed in piazza della Prefettura andò a battere violentemente con la testa contro la garitta sfracellandosi il cranio.

Fu subito alzato e trasportato all'ospedale dei Pellegrini, ove i medici non *poterono che constatare la morte del*l'infelice ragazzo.

Gli Stati Uniti si spopolano — Una inchiesta... indiscreta! — Il presidente *Roosevelt ha inveito più volte contro* la diminuzione delle nascite nelle famiglie americane. Ora per studiare le cause e i rimedi di questo fenomeno, il Governo dello Stato del Massachussets ha inviato a tutte le donne maritate un questionario, invitandole a rispondere sollecitamente nel modo più sincero. Pare che la lista delle domande ne contenga alcune molto indiscrete e anche di scabrose. A Boston sono avvenute delle clamorose proteste contro questo nuovo genere di inquisizioni. Del resto l'inchiesta, se è forse indiscreta, è tanto... interessante!

Un cittadino messicano che vuol pagare il debito nazionale! — Telegrafano dal Messico che il signor *Pedro Algaredo* che è salito dalla povertà alla soddisfacente posizione dell'uomo più ricco del Messico, ha rinnovata la sua *offerta di pagare il debito nazionale mes*sicano che ammonta a 75 milioni di fr.

Egli aveva già fatta questa offerta qualche tempo fa ma non era stata accettata opponendovisi un ostacolo legale, e cioè invano che le leggi fossero mutate; l'autorità non glielo concesse. Egli ha rinnovata la sua offerta dopo avere scoperto una nuova miniera ricchissima di oro e di argento, che gli frutta la somma enorme di 150 milioni di franchi.

Il padre dell'Algaredo, che morì cinque anni fa, aveva ottenuta la concessione di questa miniera dal Governo messicano per 2000 franchi all'anno. Fu soltanto dopo la morte di lui che la miniera *cominciò ad esser produttiva*. In 30 giorni il figlio potè pagare un debito di 36.000 sterline; due mesi dopo la sua rendita saliva a 75.000 *franchi al giorno e da allora in poi* andò continuamente aumentando.

Ora la miniera che è provveduta di un macchinario modernissimo e che occupa un migliaio di operaie, gli rende, come dicemmo, 150 milioni all'anno.

L'algaredo ha 33 anni; sposò giovanissimo una ragazza messicana figlia di operai; ha 4 figli e una figlia. Ha una casa che gli costa 5 milioni; in una camera con servi armati custodisce i suoi milioni. Ha pure in casa una cappella con un prete perchè egli è cattolico *ferventissimo Giuggiole!*...

Cinesi torturati al Transvaal. — Il «Morgenleader» ha da Johannesburg rivelazioni sensazionali intorno alle sevizie usate contro i cinesi che lavorano nelle miniere di Rand. Fra altro si narra che fino a poco fa nella miniera di Witwatre Rand si flagellavano a sangue *oltre quaranta cinesi al giorno*. Allorchè il Governo inglese vietò severamente queste barbare punizioni, i direttori delle miniere ricorsero ad altre *torture di più raffinata crudeltà*. Per esempio, facevano appendere per un braccio i cinesi che volevano punire e li lasciavano così per parecchie ore. Il giornale pubblica la fotografia di una totale scena di tortura. Fra i cinesi regna grandissimo fermento e si temono disordini.

Interessi e cronache provinciali

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 6 settembre 1905)

Affari comunali approvati

Pasian Schiavonesco. La vendita di *fondi* comunali.

Barcis. Regolamento per la tassa di esercizio.

Forni Avoltri. Concessione di due piante da parte del Comune a Pascolini Pietro.

Prato Carnico. Contrattazione di un prestito di lire 30,000 per la costru*zione di un acquedotto.*

Frisanco. Regolamento per gli impiegati comunali.

Claut. Transazione con la ditta Filipputi Angelo erede Barzan per pagamento di debito verso il Comune.

Idem. Affranco canoni gravanti beni di ragione dei coniugi Giordani e di Fabbro Antonio.

Resia. Vendita di fondo del Comune a Modotto Vitto.

Dogna. Concessione di piante a Compassi Giacomo.

Campoformido. Diminuzione del dazio sui salni.

Amaro. Regolamento tassa esercizio e rivendita, sostituendo una tariffa pro*posta* dalla Camera di Commercio.

Oggetti non approvati

Gemona. Avvisò di non approvare l'iscrizione del Comune all'associazione dei Comuni italiani.

Deliberazioni diverse

S. Daniele. Autorizzò il Comune a stare in giudizio contro le sorelle Ongaro.

Cavazzo Carnico. Accolse il ricorso di Stroili Lorenzo contro il Comune per diminuzione tassa famiglia.

Maiano, 7. *(Argo)* — **Consiglio comunale.** — Sabato 9, c. m. si convocherà il nostro Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare circa 12 *articoli posti all'ordine del giorno.*

Finalmente il nostro Consiglio ha riconosciuto la necessità di trattare l'importante problema scolastico; infatti il quarto oggetto posto all'ordine del giorno è l'istituzione della classe 4. elementare. Era tempo che anche a Maiano, la cui popolazione supera gli *otto mila* abitanti, si pensasse ad istituire il corso elementare superiore.

E quando si penserà alla costruzione di un fabbricato scolastico unico? Tra breve, stante l'aumento delle aule, si dovrà provvedere *alla direzione didat*tica, ora facoltativa ma fra due o tre anni obbligatoria.

Si tratta dunque di sempre maggiori *spese. Il dodicesimo oggetto* verte sulle riforme tributarie. Speriamo che il *deus ex macchina* del Comune di Maiano, avrà pensato nel suo riposo all'ombra delle pinete, anche alla tassa d'esercizio. Per qual motivo le tasse devono gravare unicamente sull'emigrante? Un po' di giustizia distributiva ci vuole, dio santo!

Si discuterà anche sulla « *Nomina di una commissione per le riforme del Regolamento pel servizio daziario* ». Si noti che col vigente sistema d'economia la perdita annua del Comune è di lire 4000, l'ultima offerta essendo salita a lire 13000.

Ignorano forse i nostri amministra*tori ciò che si fece a S. Daniele? Ivi* si è formata una Commissione d'emanazione consigliare per studiare i mezzi onde far entrare nella Cassa del Co*mune* le lire 5500, che rappresentano la differenza fra la somma prima riscossa per economia e quella offerta dall'appaltatore. Il nostro Consiglio pensi a quali responsabilità va incontro: la nostra non è un'esposizione sistematica; saremo sempre pronti ad applaudire quando si farà bene, ed a far valere con ogni mezzo i nostri diritti quando vedremo posposti gl'interessi generali del Comune a qualunque altro interesse.

S. Daniele, 7. *(Liberto)* — **Le delizie del clericalismo.** — Il nostro Comune subisce ora le conseguenze di un irrazionale trasformismo, che ha spinto i clericali alla conquista dei pubblici poteri.

E non c'è da farsi illusioni: i nostri clericali sono della più bell'acqua, perchè hanno in sè tutta l'intolleranza della *loro setta. Il giorno XX Settembre* sventolerà senza dubbio sulle finestre del Municipio la bandiera nazionale e sull'antenna della piazza quella del nostro Comune.

Ma come fara diversamente? L'opportunismo non è forse ispirato ai clericali anche del Vaticano?

La Giunta conosce abbastanza l'indole della nostra popolazione e la tempra della minoranza del Consiglio; la prudenza persuade dunque a transigere.

Ciò che meglio caratterizza l'ibrido connubio clerico moderato, è un articolo pubblicato dal solito *Vasco* sul *Giornale di Udine*. Questo Vasco... di Gama naviga senza bussola, è privo di ogni più elementare coltura; ma, in cambio, conosce benissimo l'arte di Talleyrand.

Questo *Vasco* cittadino di S. Daniele, *ha forse dimenticato quanto hanno sof*ferto e quanto hanno lottato i suoi padri per darci una patria e per fiaccare la turpe setta nera, eterna nemica della libertà italiana? *Vasco* ed i suoi ispiratori non s'illudano: S. Daniele non rinuncierà mai a pensare italianamente e democraticamente.

Quando il cons. Arnaldo Corradini propose di aderire al Congresso del Libero pensiero, l'avv. Jogna si alzò di scatto esclamando: *Ma che adesione! Ma che adesione!* L'avv. Jogna ha dunque rotto i ponti, ed è passato dalla parte del suo collega Brosadola e dell'amico suo don Edoardo Marcuzzi. Benissimo! A noi piacciono le posizioni *chiare e precise.*

Ormai la lotta è benissimo delineata, abbiamo di fronte clericali dei più genuini; essi non vogliono saperne di libertà del pensiero, perchè lo *scopo* della loro setta è di ostacolarlo con tutti i mezzi.

Era proprio necessario questo duro esperimento clericale per ridestare i dormienti, le coscienze assopite.

Ormai due partiti stanno di *fronte*: quello che rispetta le tradizioni di San Daniele, e quello dei contadini che non hanno una storia. Ma non tutti i contadini la pensano così; molti di essi accorrono ogni giorno nelle nostre file, persuasi che i preti li hanno ingannati.

E la lotta sarà aspra e senza quartiere. I camaleonti sono passati dalla parte della Vandea. Tanto meglio; anche per essi sono rotti i ponti.

Aviano. — 6. **Le manovre di cavalleria.** — Questa mattina i due partiti si sono riuniti rispettivamente a Sedriano e a Fontanafredda.

Il partito azzurro comandato dal Conte di Torino aveva missione di difendere lo stretto di Polcenigo; il partito rosso coi regg. 4. Genova coman*dato dal colonnello Pellegrini cav. Gio*vanni e Vicenza 24.o comandato dal colonnello Pirozzi cav. Nicola, componenti la Brigata del maggior generale Pugi, una compagnia bersaglieri ciclisti ed una batteria d'artiglieria a cavallo, doveva tentare di forzare quel passo. Dirigeva la manovra il tenente generale Berta, che dopo il brillante scontro avvenuto nella prateria di fronte a Budoia, tenne un gran rapporto agli ufficiali dei due partiti. Assisteva alla manovra l'*Addetto militare argentino* colonnello *O' Donnel* giunto ieri sera a Pordenone e che si è trasferito oggi ad Aviano; alloggia in casa Penzi.

Domani riposo e rivista agli accan*tonamenti. Domani stesso avremo fra* noi il Conte di Torino.

Ieri sera abbiamo potuto udire la fanfara del 24.o Vicenza che fu assai apprezzata ed applaudita meritamente da tutti.

Mercato. — Il mercato d'oggi fu molto animato e con bella qualità di bovini ma con pochi compratori. Non ostante i prezzi arrendevoli si fecero pochi affari.

Si avverte chi possa avere interesse che il secondo mercato avrà luogo il **4 ottobre.**

Osoppo, 7. — **Un telegramma del Ministro delle Poste.** — Oggi pervenne al nostro Sindaco il seguente telegramma:

Longarone, 7

Sindaco — Osoppo

Nella fugace visita codesta patriottica terra apprezzai la squisita cortesia di Lei sig. Sindaco di codesta nobile e patriottica popolazione. Ringrazio tutti e mando a Lei particolari saluti e ringraziamenti per avermi anche *gentilmente* seguito nella Carnia.

Morelli-Gualtierotti

Paluzza, 6 — **Il ministro a Paluzza.** — Causa un contrattempo auto*mobilistico, l'on. Morelli Gualtierotti*, che doveva giungere ancora ieri come era stato stabilito nel programma, arrivò alle 10 di stamane sull'automobile del dott. Moniel. Era accompagnato dal comm. Casciani, capo gabinetto di S. E. e dall'on. Valle. Il paese era imbandierato: al Municipio erano a riceverlo il cav. Marsilio cons. prov., il prosindaco Del Bon ed assessori, il segretario, il sindaco di Sutrio, il cav. Toso ed altre notabilità del paese e dal di fuori. Il cav. Marsilio fece le presentazioni, ringraziò il ministro dell'onore fatto al paese per la sua venuta: parlò ascoltatissimo sulle condizioni e i bi-

sogni della vallata nel riguardo delle comunicazioni stradali e sulla sistemazione dei corsi d'acqua, ed invocò il concorso del Governo in aiuto ai Comuni impotenti per le ristrette condizioni finanziarie a sostenere da soli le spese per importanti lavori. Noi non chiediamo favori al Governo, disse, ma aspettiamo che esso rivolga la sua attenzione anche a questo estremo lembo d'Italia in pro dei nostri diseredati paesi.

Chiuse bene auspicando anche dall'opera attiva del deputato on. Valle.

Rispose brevemente il ministro ringraziando della schietta e cordiale accoglienza ricevuta, dell'entusiasmo provato nel visitare queste plaghe; riconobbe giusti i desiderati espressi sì nobilmente dal cav. Marsilio, e promise, per quanto riflettono le sue poche e limitate forze di fare quanto sarà umanamente possibile per questa regione, anche per quanto concerne il Ministero dei L. P.

Poi visitato l'ufficio postale e telegrafico dove spedì alcuni telegrammi, e fatto un giro pel paese, ripartì salutato dai presenti ai quali strinse cordialmente la mano.

Il telefono a Timau. — All'on. Valle il ministro promise di congiungere, come fece per Sauris, Timau con un filo telefonico. Se saranno rose... purchè le promesse fatte non vengano subito sfatate a Roma, perchè, come si sa, le chiacchiere sono femmine ed i fatti sono maschi.

Latisana, 7. — Conferenza popolare. — Domenica 10 il nostro concittadino prof. Gellio Cassi, presidente dell'Unione Democratica, si recherà a Rivignano, ove nella sala Raffin, alle ore 16, terrà una pubblica conferenza popolare sul tema: *L'Italia d'oggi — Mali rimedi e speranze.*

Mortegliano, 9 — **Gesta Ocasartesche.** — Si vede proprio che l'on. di Fraforeano vuol farci capire egregiamente che se ne infischia degli interessi dei suoi rappresentati. Se tempo fa ebbimo un reciso rifiuto all'acquisto d'azioni per l'impianto d'una linea telefonica Mortegliano-Udine: oggi ne abbiamo un'altra e più carina.

Per la fondazione di un forno rurale nel capoluogo e per la costruzione di un ponte sul torrente Cormor spetta a questo Comune un sussidio governativo, ed a sollecitare ad ottenerlo, la Giunta locale chiedeva l'appoggio al rappresentante del clericalume del Collegio on. De Asarta. La Giunta De Asartina attese, attese ma invano; l'Egregio uomo aveva perduto la sensibilità dei timpani; e la voce grossa dei suoi elettori Morteglianesi per la seconda volta non giungeva fino a lui.

Ma ecco che, *incredibile dictu*, dopo circa tre mesi veniamo a sapere che la Giunta clerico-moderata aveva ottenuto dal Governo il sussidio sollodato mediante i buoni uffici del deputato di S. Daniele, on. R. Luzzatto.

Conveniamo col detto latino che «Nichil sub sole novi» ma pare impossibile che gli uomini... grandi di questo Comune siano sempre destinati a subire il ridicolo anche dei ciottoli delle contrade; tanto smaniare il novembre scorso per non lasciar strappare la medaglietta al deputato del loro cuore e poi subire questa specie di «Maramei». Sono cose proprio da «Guerino Meschino»!!

Per conto nostro non possiamo che essere grati all'on. Questore, esso ci risparmia la fatica della propaganda e ci prepara il terreno per le prossime elezioni.

Sacile, 7 — **Concorso ippico** — Apprendiamo che al concorso ippico per cavalli saltatori che si terrà in Sacile a scopo di beneficenza il giorno di Domenica 10 corr. alle ore 15 presenzierà il conte di Torino.

Sono già pervenute al Comitato prenotazioni di posti speciali da parte dei forestieri del Veneto e da Gorizia e Trieste.

L'esito dunque del concorso dato anche il valore ed il numero dei cavalli inscritti è già pienamente assicurato.

Pagnacco, 7. — **Beneficenza** — In morte di Bellavitis nob. Francesco, versarono a questa Congregazione di Carità, per l'immediata distribuzione ai poveri i signori:

Fratelli nob. Bellavitis L. 50, Filaferro dott. Guglielmo 15, Cassatti Dante 10, Balatti Pietro 2, Delonga Luigi 2, di Brazzà Vittorio L. 2.

La Congregazione ringrazia.

Procurare **un nuovo amico** al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **Friuli.**

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

Le relazioni al Consiglio

Al 18 del corrente settembre si riunirà il consiglio comunale. Cominciamo pertanto a dare un sunto delle relazioni riguardanti i diversi oggetti, perchè i lettori possano farsi un'idea abbastanza ampia degli argomenti sui quali i consiglieri dovranno discutere.

Sistemazione delle chiaviche di Rizzi

L'acqua piovana, nella frazione dei Rizzi ha il suo naturale deflusso sulla piazza della chiesa: quando ivi esisteva uno stagno le acque si riversavano in esso e poi per un rojello andavano perdendosi nella campagna, ma nei periodi di pioggie continuate si lamentava un allagamento in parte del piazzale e in parecchie proprietà private.

Soppresso lo stagno, in via provvisoria si sistemò il rojello facendo andare le acque in un pozzo abbandonato esistente sul piazzale, coll'intendimento di completare il lavoro quando il pozzo non avesse più servito. Ora il pozzo è quasi ostruito e di nuovo si lamentano gli allagamenti. Perciò la Giunta propone l'approvazione di lavori richiedenti una spesa di 1500 lire e per i quali l'ufficio tecnico ha già approntato il progetto.

Allargamento della carreggiata della strada esterna fra le Porte Poscolle, Villalta e Anton Lazzaro Moro.

Il tratto di strada di circonvallazione esterna della Città fra le Porte Poscolle, Villalta e A. L. Moro denominato viale del Ledra e G. B. Bassi, è una delle arterie principali del traffico delle merci che affluiscono alla Città dalle ferrovie, dalle borgate dell'alto Friuli e dai vari stabilimenti industriali dei dintorni.

Ma dopo collocato il binario della tramvia a vapore Udine-S. Daniele, quel tronco di strada è diventato incomodo ed insufficiente al movimento dei veicoli, e per la deformazione del profilo trasversale della carreggiata, lo scambio fra due carri, per poco voluminosi, è reso difficile e pericoloso.

Per correggere il difetto è necessario di ampliare la carreggiata della strada riformando opportunemente la sua sezione trasversale, il che si può ottenere col sopprimere l'attuale cunetta di scolo delle acque piovane ricostruendola invece nell'interno del viale di passeggio come fu fatto nel 1898 con esito soddisfacentissimo, nel tratto inferiore di quella strada fra le porte Grazzano e Poscolle, che trovavasi in identiche condizioni, ed ultimamente anche fra le porte Cussignacco e Grazzano.

Il costo di tale riforma desunto da quella già eseguita è di lire 3.00 al metro lineare di strada, per cui essendo la lunghezza sommata delle tratte sulle quali occorre di seguire il lavoro di metri 1100, la spesa complessiva sarà di circa lire 3300.

Mancando nel Bilancio del corrente anno un apposito stanziamento per questo lavoro, si potrà imputare la spesa alle *impreviste*, art. 75, che ha circa lire 8000 liberamente disponibili.

Piano regolatore - Allineamento presso Porta Aquileja.

Per deliberazione consigliare 31 ottobre 1895 il Comune acquistò le case ai civici n. 73 e 75 in Via Aquileia allo scopo di demolirle e di assegnare porzione del fondo delle stesse ad allargamento della strada onde rendere più comodo e più sicuro il transito per la vicina barriera.

Così infatti fu fatto fin dal successivo anno 1896, chiudendo provvisoriamente con steccato lo spazio non occupato a sede stradale, nell'intendimento di acquistare successivamente anche la vicina casa n. 71 per proseguire l'allineamento progettato e per ottenere un fondo disponibile di sufficiente estensione onde potere ragionevolmente esigere dall'acquirente la costruzione di un fabbricato di importanza relativa alla località. A tale scopo il Municipio stanziava in Bilancio la somma di 8000 lire (art. 64 del 1899) che fu poi sempre conservata ai residui passivi.

Ma fin d'allora i proprietari della casa n. 71 interpellati dal Municipio per l'acquisto della loro casa, domandarono lire 12000, e d'altra parte dichiararono di opporsi alla costruzione di un fabbricato adiacente oltre ad una nota altezza in forza dell'esistenza di quattro finestre che corrispondevano sopra il tetto della casa demolita n. 73.

Per questi motivi alle varie amministrazioni comunali succedutesi fin qui non fu mai dato di risolvere la troppo lunga pendenza e di togliere lo sconcio edilizio che si presenta al principale ingresso della città.

Senonchè ora, due dei quattro comproprietari di quella casa rilasciarono formale impegnativa di cedere al Comune di Udine le loro due quarte parti di comproprietà libere da qualsiasi aggravio, verso il prezzo di lire 2000 per ciascuna, nette da ogni spesa.

Ritenuta la domanda accettabile e conveniente al Comune poichè in tal modo diventerebbe proprietario di metà della casa ed avrebbe quindi facilitata la soluzione della pendenza e dell'acquisto dell'altra metà o con la cessione della propria insieme allo spazio di cui sopra, facendo obbligo all'acquirente di fabbricare secondo un progetto concertato d'accordo col Municipio;

Visto che dei residui passivi per l'allineamento a porta Aquileja sono ancora disponibili lire 7850 (art. 56 residui, esercizio 1900);

La Giunta propone all'on. Consiglio di accettare l'offerta dei predetti signori e di acquistare quindi la metà della casa al civico n. 71 di via Aquileja per il prezzo di lire 4000 colle spese di contratto e conseguenti a carico del Comune.

Alcuni schiarimenti
sulla nuova Legge Postale

E' generale il lagno del pubblico nei riguardi della nuova tariffa postale andata in vigore il 1.o corrente mese: essa non è chiara in tutti i punti e perciò molti non sanno come contenersi.

Ora il *Veneto* ha mosso molti punti interrogativi a tali nuove disposizioni, tanto che il Direttore delle Poste di Padova cav. Berti pubblica in quel giornale la seguente lettera che precisa **esattamente** le norme a cui il pubblico deve attenersi d'oggi in poi:

«La Legge 9 luglio u. s. n. 374 come notificai a tutti i giornali cittadini, non porta che la riduzione di tariffa delle lettere e l'elevazione di tassa e qualche modificazione nel trattamento delle cartoline illustrate e dei biglietti da visita; restano quindi in vigore le tariffe e le concessioni fatte con Leggi e Regolamenti precedenti in riguardo a tutte le altre specie di corrispondenza.

Così nulla è innovato riguardo al trattamento delle bozze di stampa, che sono ammesse colla tariffa delle stampe quantunque corrette ed accompagnate anche dal relativo manoscritto.

Le disposizioni date dal Ministero, in attesa che sia approvato il Regolamento relativo alla citata nuova legge del 9 luglio u. s. stabiliscono appunto che le cartoline per corrispondenza, sia dello Stato, sia della industria privata, incluse in busta o spedite sottofascia, o piegate in modo da rimanere chiuse, siano considerate come lettere non francate, *senza tener conto dei francobolli applicativi*, ciò forse per ostacolare tale modo di spedizione che rende difficili le necessarie verifiche.

Anche il Regolamento postale attualmente in vigore, all'art. 57, stabilisce che le cartoline private per godere della tassa di cent. 10, non debbano eccedere, nè in peso nè in dimensioni, delle cartoline postali da 10 centesimi; non trattasi quindi su ciò di una modificazione portata dalla nuova legge.

Secondo le nuove disposizioni ministeriali i biglietti da visita, *anche se spediti senza busta*, vanno soggetti alla tassa di centesimi 5.

Le cartoline ed i cartoncini illustrati, di qualunque dimensione, sono ammessi alla tariffa delle stampe, (cent. 2 ogni 50 grammi), soltanto quando siano spediti in busta aperta e non portino nè stampata, nè scritta comunicazione di sorte neppure l'indirizzo del mittente, del destinatario o di altri e non abbiano alcun bollo o stemma impresso o applicato in qualsiasi modo. L'indirizzo destinatario e l'indicazione del mittente dovranno in questo caso, essere scritte soltanto sulla busta.

Sulle cartoline illustrate, spedite senza busta e sui biglietti di visita, rimane consentito di aggiungere a mano, il nome, la qualità, e l'indirizzo del mittente e *inoltre* auguri, felicitazioni od altre frasi di convenienza espresse al massimo in cinque parole».

Camera del Lavoro di Udine e Provincia
La seduta della Commissione Esecutiva

Sabato sera alle ore 20.30 avrà luogo nei locali della Camera del Lavoro una seduta della C. E per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina d'un Comitato Pro riposo festivo.
2. Risposta al «referendum» del Comitato direttivo di Milano.
3. Comunicazioni varie.

Andax Italiano - Sezione di Udine

Domenica 10 settembre: 3.a Marcia Ufficiale.

Itinerario: Udine, Codroipo, Spilimbergo, Maniago, Vittorio, Sacile, Pordenone, Udine (km. 208.2 in ore 17.30)

Partenza: Ore 3 dal Caffè «Nave».

Per schiarimenti e iscrizioni rivolgersi alla sede albergo «Al Telegrafo» nelle sere di martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle 21.

Vedi in quarta pagina
CHININA MIGONE

I festeggiamenti di questa sera
in Giardino Grande
L'animazione in città

Fin dalle prime ore di questa mattina la città è animatissima; da ogni barriera dell'aria giungono frotte di donne e di uomini d'ogni paese dei dintorni e della Provincia: è la solita folla di fedeli che partecipano alle feste religiose nel Santuario delle Grazie il quale è tutto addobbato.

In esso si nota uno straordinario andirivieni di gente che si reca ad assistere alle funzioni.

***

Nel pomeriggio adunque avremo i grandi spettacoli che l'Unione Esercenti aveva deciso per la domenica 27 agosto ma che la pioggia obbligò a sospendere.

Il tempo oggi ha fatto da galantuomo e tutto lascia a sperare che il programma verrà svolto interamente.

Ricordiamo che il Comitato delle feste con giusto criterio ha stabilito di fissare in **soli dieci centesimi** il prezzo del biglietto per entrare nell'ellisse del Giardino.

Il programma

Diamo pertanto il programma della serata:

Ore 16.30 — Concerti bandistici. Gran ballo popolare.

Ore 20 — Proiezioni luminose (con riproduzione di scceltissime fotografie) — *Su e giù per l'Italia — Le grandi manovre in Carnia del 1904.* — Ricordi dell'Esposizione Regionale di Udine 1903, ecc. ecc.

Ore 21 — Straordinaria illuminazione alla veneziana ed a giorno — Fuochi artificiali preparati dal noto pirotecnico Alessandro Marini di Gemona consistenti: in Bomba a cannone — Fascio di volanti sonanti — Verticale, ossia il sole di notte — Macchina orizzontale, ossia la torpediniera — Luna seguita da un astro. — verticale, contrasto di serpenti fischianti.

Bomba a biscie e fiori — a mosaico — aurora — con orchestra.

Grande battaglia delle stelle serpentine sonanti.

L'eruzione del Vesuvio — L'incendio del campanile del Castello.

Nei vari chioschi si venderanno gazose, bibite e l'eccellente birra di Pantigam

Vi saranno anche chioschi luminosi, sorprese ecc.

I concerti bandistici

Dalle 3 alle 4.30 pom., la banda di Colugna percorrerà, suonando allegre marcie, le vie della città; dalle 4.30 alle 6 pom., in Giardino Grande terrà concerto la banda cittadina; dalle 6 alle 8 pom., suonerà poi la banda del 79° reggimento fanteria; poi avranno luogo le proiezioni ed i fuochi, e dalle 9.30 in poi suonerà la banda di Nogaredo di Prato.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a vapore, ha attivato per questa sera il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 23.30
Arrivo a S. Daniele ore 0.50

Circolo Verdi

Il lungo letargo di questo Circolo geniale anzichè assopire i suoi artistici sensi gli ha dato il risveglio fu degno delle tradizioni ricche di deliziose serate.

Una folla varia ed elegante gremiva l'ampia sala; numerosissime le signore.

Il programma comprendeva musica francese, leggera ma graziosa tanto, e musica italiana anzi verdiana che più volte strappò gli entusiastici applausi degli astanti.

L'orchestra fu egregiamente diretta dall'esimio maestro Verza.

Piacque molto il *Trovatore* che, ad onta di una pessima riduzione, ottenne applausi generali. Specialmente ammirato il bravo professore di trombone, sig. Pedone (della banda del 79°)

Ma quello che rese piacevolmente meravigliato il pubblico fu la sorpresa preparata dalla Direzione.

La gentile sig.na Alba De Chiaris, che dispone di ottimi mezzi vocali, riaccese i battimani generali nell'aria dei giojelli del *Faust* e nel *Rigoletto* e si volle il *bis* del duetto nel *Crispino e la Comare*, cantato in costume e con verva comica dalla sig.na De Chiaris e dal Piergentili, basso comico, entrambi della Compagnia che canterà prossimamente al V. E.

La valentissima artista fu meritatamente festeggiata dal pubblico ammirato, che attende di riudirla nella prossima stagione del «Vittorio Em.».

Il risveglio della Direzione fu degno del passato del Circolo. Però se il letargo diede così ottimi risultati, riteniamo pericoloso ritentarne la prova e faccio mio il desiderio dei soci: che la Direzione ora così bene destata, continui per la via così bene ricominciata ieri sera.

Ormai è proverbiale che il simpatico Presidente e tutti gli egregi della Direzione sanno far con vera passione le cose e si meritano tutti gli elogi che io tributo loro sinceramente. — *n. s.*

Tentato suicidio
Un tappezziere che si getta nella roggia

Ieri verso le ore 14, fuori Porta Grazzano e più esattamente nei pressi dell'officina elettrica Malignani, si aggirava un uomo di bassa statura, piuttosto grasso, in attitudine un po' sospetta.

Ad un tratto costui salì la scarpata che fa da argine alla roggia che alimenta la turbina dell'officina e si gettò, così vestito, nell'acqua.

Un contadino che veniva da San Osvaldo, certo Canciani Canciano e che da lungi aveva osservato le mosse di quello sconosciuto si mise a correre giungendo sul ciglio del canale quando già il suo corpo era stato trasportato dalla corrente per una ventina di metri a breve distanza dall'officina elettrica.

Il Canciani si mise a gridare con quanto fiato aveva in gola finchè l'elettricista Brusardi Giuseppe di qui, d'anni 33, uscì sul ponticello esterno del fabbricato e senza attendere un minuto si gettò nell'acqua giungendo ad afferrare per le vesti quel corpo che si dibatteva.

Aiutato dal Canciani, essendo lo sconosciuto assai pingue, lo adagiò sull'erba di un campo poco lontano, all'ombra di un gelso ed i due uomini constatarono con legittima compiacenza che quel poveraccio respirava ancora.

In quel mentre giunsero dal vicino Collegio A. Gabelli gli allievi Calzavara e Gallina unitamente al loro segretario Janosi Beniamino i quali aiutarono i due suddetti a trasportare quel corpo nella stalla del Canciani, perchè tremava dal freddo.

Venne adagiato sopra la paglia e per ordine del Janosi completamente spogliato; poi i due allievi si misero a fargli delle fregagioni al petto ed al ventre, venne ristorato con qualche po' di liquore finchè parve che ogni pericolo fosse scongiurato.

Tuttavia quell'uomo aveva gli occhi rossi, stravolti, emetteva frequenti gemiti ed a ogni qual tratto tutto il suo corpo aveva delle scosse.

Il racconto

Quando noi giungevamo in quel luogo, il Janosi stava interrogando il disgraziato circa le cause che lo avevano spinto a tentare l'estremo passo.

Egli — a fatica — disse chiamarsi Massimo Graffi d'anni 54, tappezziere con negozio in Via Poscolle.

Raccontò che da qualche tempo era diventato il ridicolo della contrada da lui abitata perchè fu visto a commettere certi atti vergognosi, che un tale mandò una specie di circolare in tutte le famiglie, tanto che gli riferirono che in breve i carabinieri lo avrebbero arrestato...

Questo e non altro raccontò il sedicente Graffi, noi udimmo chiaramente le sue parole e naturalmente la storia ci sembrò inverosimile e giudicammo che quell'uomo non avesse le facoltà della mente in perfetto stato.

Giunse sul luogo il Brigadiere dei carabinieri con un milite e la guardia Fortunati per le solite indagini volute dalla legge, finite le quali venne fatta venire una vettura e con questa il disgraziato Graffi fu condotto all'Ospitale ed accolto.

Altri particolari
Minaccia una ragazza con un trincetto?

Ci sembrò doveroso di fare altre indagini dopo quanto aveva raccontato il Graffi e perciò ci recammo in Vicolo Schioppettino N. 10 dove egli abita colla propria madre, una buona vecchietta per nome Giovanna, di 77 anni.

Ed in quel momento usciva dalla porta di casa tal Michele Fontana, socio del Graffi Massimo insieme al quale conduceva il negozio di tappezziere e confezione di finimenti in cuoio per cavalli, valigerie ecc.

Il Fontana appresa da noi la notizia del brutto tentativo fatto dal suo socio e si mise a piangere affermando che il Massimo era un ottimo uomo, di cuore, galantuomo, incapace della più piccola mal che corretta azione.

Aggiunse che però da qualche giorno dava evidenti segni di alienazione mentale, andava di rado in negozio, si alzava al mattino alle quattro per poi ritornare a letto ed alla vecchia madre sua ripeteva continuamente che il vicinato voleva obbligarlo a lasciare la casa.

Ieri stesso all'una pom. si recò in Via del Freddo ed entrato senza alcuna ragione plausibile in casa di Danlotti Luigi e scorta la figlia di questi, Adele, sposata da poco tempo, estrasse dalla manica sinistra un trincetto, cercando di ferirla.

Fortunatamente il padre di lei accorse e riuscì a disarmare lo strano assalitore mettendolo alla porta e minacciandolo di denunziarlo come più tardi fece, al Procuratore del Re per violazione di domicilio e minaccie.

Infatti ieri sera all'Ospitale il Graffi venne dichiarato in stato d'arresto, ma come si vede si tratta di un povero disgraziato che non ha la mente a posto.

Aggiungiamo ch'egli ha una sorella

da otto anni ricoverata nel Manicomio succursale di Sottoselva presso Palmanova e crediamo che egli pure verrà mandato nel nostro Manicomio.

Il ministro delle Poste ripassa per il Friuli

(Telegramma al «Friuli» ore 11.25)

Il ministro delle Poste on. Gualtierotti rientrò stamane in Carnia e prosegue nel pomeriggio per Roma.

Il dispaccio però non dice se l'on. Morelli, che viaggia in automobile prenda il treno alla Stazione per la Carnia oppure percorra la strada Osoppo S. Daniele per partire da qualche stazione della linea Udine-Treviso.

Attilio Piutti al Manicomio

Ieri sera verso le 8 andava per Via Giuseppe Mazzini il noto Attilio Piutti di Lodovico evidentemente in stato di ubbriachezza.

Costui è sempre stato ritenuto affetto da delirio alcoolico, infatti altra volta ebbe a percuotere dei cittadini che tranquillamente se ne andavano per le loro strade.

E così ieri sera a quanti incontrava si credeva in diritto di somministrare dei pugni.

Venne telefonato all'ufficio di P. S. e due agenti corsero sul luogo e tradussero il Piutti in Caserma dove commise tali stranezze che il maresciallo Poli ordinò il suo immediato trasporto al Manicomio provinciale.

Cronaca dello "Sport,,

Gran tiro alle storno a Camino di Codroipo

Domenica 10 corr. avrà luogo un gran tiro allo storno a Camino di Codroipo.

Premi lire 250 in denaro e numerose medaglie.

Iscrizione I lire 7. Iscrizione II lire 5 Poules libere.

Il tiro di prova comincierà alle ore 10 quello generale alle ore 13.

Mantenendosi il bel tempo si prevede un numeroso concorso e una gara riuscitissima. Sul campo di tiro vi sarà servizio di cibi e bevande.

a.

Gare di Tennis a Cividale

Le gare si faranno dal giorno 26 al 30 di settembre 1905, giuocando dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 18 nel campo da giuoco del Club» (V.lia Morgante).

L'ultimo termine per le inscrizioni sarà il giorno 20 di settembre.

I soci appartenenti al «Club» che intendessero di partecipare alle gare, pagheranno anticipatamente una tassa di lire *due e cinquanta* per ogni gara. La tassa d'inscrizione, per ogni altro giuocatore che venga dal di fuori, sarà di lire *cinque* per ogni gara, da pagarsi pure anticipatamente.

Verranno usate nel giuoco palle della Casa Slazenger e Sons di Londra, su campo ghiaioso.

1. Gara mista doppia con 1° e 2° premio.
2. Gara mista doppia *Handicap* con 1° e 2° premio.
3. Gara singolare mista con 1° e 2° premio.
4. Gara singolare mista *Handicap* con 1° e 2° premio.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 7 settembre, Natività di Maria Vergine.

La più antica e sicura memoria della introduzione di questa festa si ha nel sec. VII, sotto il pontificato di Sergio I, a quanto ne riferiscono Anastasio bibliotecario, autore di poco posteriore a quel tempo, ed altri accreditati scrittori. Festa della Madonna dei fiori, ad Alba.

Effemeride storica.

Lo stabile di Torreano di Martignacco

8 settembre 1706. — Li 8 settembre 1706 ebbe luogo il matrimonio fra Giov. Francesco di Prampero con Tranquilla Franceschinis *(Reg. Parr. al Duomo).*

Giov. Francesco aveva vissuto in gioventù alla corte di Vienna.

Per la parentela di Tranquilla col canonico Trento, pervenne in casa Prampero lo stabile di Torreano che fu già dei Miliana (Carte Prampero. *Regesti* p. 36)

Comune di S. Daniele nel Friuli

Avviso di Concorso

A tutto 20 corrente Settembre è aperto il concorso a due posti di maestro elementare per l'anno scolastico 1905-906. Uno nelle scuole maschili Urbane inferiori del capoluogo con lo stipendio di L. 1140; l'altro per la scuola maschile rurale unica della frazione di Villanova con lo stipendio di L. 900. — documenti di rito.

S. Daniele, 5 settembre 1905.

Il pro-sindaco
I. Piuzzi Taboga

Il Segretario
Macuglia.

SPIGOLANDO

Il Congresso dei genitori.

Nel corrente mese di Settembre a Liegi sarà tenuto un grande congresso dei genitori di tutto il mondo, sul *fanciullo moderno*. Padri e madri formeranno come un grande giurì, assistito dai più eminenti filantropi, scienziati, medici, pedagogisti, il quale deciderà sui migliori giuochi sui migliori maestri e sulle migliori vacanze sulle migliori vesti, sul miglior nutrimento, sui migliori racconti. Saranno lette 200 memorie. Il congresso durerà 4 giorni. Il primo giorno l'assemblea si occuperà delle statistiche del peso e della statura e di altre interessanti questioni scientifiche relative alla prima infanzia come pure di una *proposta per la formazione di* società e di clubs per lo studio scientifico del fanciullo. Nel secondo giorno si occuperà dell'allevamento dell'educazione dei fanciulli toccando varie interessanti questioni, fra le altre questa: Come fare un bambino realmente felice? e quella della scelta di una carriera in armonia con le tendenze, per le quali verranno date speciale indicazioni dagli scienziati presenti. Il quarto giorno si discuteranno i seguenti problemi: Le fanciulle dovrebbero sapere i loro doveri come fidanzate, come mogli? E' necessario leggere dei romanzi? Se così, quali romanzi sarebbero da leggere?

Il Congresso, al quale parteciperanno parecchie centinaia di persone, riuscirà fra altro una novità interessante e potrà forse dare anche dei risultati non disprezzabili. Certamente l'argomento è di grande importanza, ma c'è il pericolo che possa provocare altri Congressi, per esempio: fra le sorelle, i fratelli e magari fra i nipoti per trovar un modo semplice di assicurarsi stabilmente qualche zio d'America.

Influenza benefica dell'acetilene sulle piante.

La analogia della luce ad acetilene con quella del sole fu dimostrata alcuni anni or sono dall'analisi dello spettro. Per stabilire il grado di rassomiglianza fra le due luci, venne ultimamente sperimentata l'influenza dei raggi di *quel gas illuminante* sullo sviluppo delle piante. In tali esperienze si distinsero specialmente alcuni professori dell'università Cornell.

Fra gli altri risultati di detti esperimenti si ebbero questi due: Trentasette ravanelli cresciuti sotto la luce ad acetilene raggiunsero insieme un peso più che doppio di altri trentotto coltivati all'oscuro.

Sempre sotto l'influenza dell'acetilene, una piccola aiuola di piselli si sviluppò al punto da mostrare fiori e baccelli, mentre senza di essa non erano sbocciate nemmeno le gemme.

Se *questa scoperta* avrà un'importanza commerciale, resta a vedere; ma si può a ragione supporre di sì, quando si pensi che la domanda dei fiori e quindi il loro prezzo sono per l'appunto più forti nelle stagioni dei giorni più brevi e rischiarati dal sole.

Lo Spigolatore.

Note e notizie

Dalla Capitale

I telefoni allo Stato

A Roma sotto la presidenza del comm. Franchini direttore generale dei telegrafi, si è riunita la commissione che studia il riscatto dei telefoni da parte dello Stato.

La commissione ha nominato due sotto-commissioni ognuna delle quali deve attendere alacremente a raccogliere documenti da presentare alla commissione che si radunerà ai primi di ottobre.

LA LEGGE SUL NOTARIATO

Le sottocommissioni nelle quali è suddivisa la commissione per la legge sul notariato si sono così ripartite il lavoro.

La prima si è occupata dei requisiti per la nomina dei notai.

La seconda della firma degli atti notarili e delle tariffe.

La terza della vigilanza e della disciplina.

La quarta degli archivi notarili.

Le prime tre, secondo la *Patria*, hanno già esaurito i loro lavori, la quarta si riunirà a giorni per prendere visione delle proposte presentate al ministero.

Il 1. novembre si riunirà la commissione in seduta plenaria per esaminare il lavoro compiuto dalle varie sottocommissioni.

La riforma tributaria in Italia

La «Tribuna» annunzia che domenica si radunerà il Consiglio dei ministri, e che tra i primi argomenti di cui si occuperà, c'è il progetto di riforma tributaria, preparato dal ministro Majorana. Il Consiglio ne esaminerà le linee generali e i criteri informatori.

Il processo Viola a Roma

Ieri sera alle 19 il Tribunale pronunciò sentenza nel processo per ricatto e truffa a carico dell'avv. Viola, direttore dell'ebdomadario «Crispi» Il Tribunale condannò il Viola ad un anno e 15 giorni di detenzione e 83 lire di multa.

Energici provvedimenti per migliorare il servizio postelegrafico

In seguito ad una *rigorosa inchiesta* ordinata dal Ministro Morelli Gualtierotti sulla condotta, attività e capacità di non pochi funzionari superiori residenti nelle Amministrazioni provinciali, essendo risultato che alcuni di essi dimostravano trascuratezza o poca attitudine nell'adempimento dei loro doveri, verrà prossimamente disposto un largo movimento fra i detti funzionari, alcuni dei quali saranno trasferiti in uffici meno importanti, ed altri con grado direttivo verranno mandati sotto ordine.

Il Ministro Morelli Gualtierotti impressionato dalle molte lagnanze che gli pervengono sul servizio postelegrafico, e convinto ormai che *il difetto sta nel manico*, è risolutamente disposto a fare una larga selezione fra il personale direttivo mandando a riposo tutti coloro che abbiano raggiunto i limiti di età o che siano divenuti inetti, e provvedendo con opportuni spostamenti a migliorare le qualità del personale direttivo là dove esso è deficiente, o minaccia di compromettere il regolare svolgimento dei servizi.

Una fuga drammatica

A Roma in via dell'Umiltà, nel palazzo del conte Paolo Macchi Cellere, c'è l'ufficio di rappresentanza dei freni Westinghouse, diretto dall'ing. Chiaraviglia genero dell'on. Giolitti. Sopra l'ufficio, c'è una specie di soppalco per l'alloggio di Antonio Bernardi, guardiano dell'ufficio.

Ieri notte ad ore 2, questi si svegliò sentendosi soffocare: la camera era piena di fumo. Sceso dal letto, raggiunse a tentoni la porta ma il fumo gli impedì di scendere dalla scaletta. Tra il fumo vide grandi fiamme. Non potè proseguire.

Accesa una lampadina elettrica e *non scorgendo altra via di salvezza*, corse alla finestra, l'aprì e si penzolò fuori.

Aggrappandosi alla grondaia si calò fino al piano sottostante, presso la finestra dell'ufficio, ma le persiane erano chiuse. Si afferrò nervosamente a queste gridando al soccorso La voce fu udita dalla proprietaria, dalla figlia e da tre suoi nipoti, i quali non avendo una scala a piuoli stesero sulla strada quattro materassi e quindi svegliarono i vicini.

Furono chiamati i vigili che arrivarono con scale e pompe. Un vigile salvò dall'orribile posizione il povero custode. I pompieri salirono poi nel piano superiore, riuscendo in breve a spegnere l'incendio, salvando il caseggiato.

L'agitazione in Ungheria

Precauzioni per il 15 settembre

Mandano da Budapest che Giulio Justh, presidente della Camera dei deputati, chiamò ieri a sè Rudnai, capo della polizia, per ricordargli che le disposizioni della legge del 1848, secondo la quale dev'esser guarentita la piena libertà delle discussioni parlamentari, e alla presidenza spetta il diritto di valersi al bisogno della guardia nazionale. Secondo l'interpretazione data dal Justh a quella disposizione, alla guardia nazionale di un tempo corrisponderebbe ora la milizia territoriale degli honved. Il presidente di polizia dovrà quindi provvedere al mantenimento dell'ordine per il 15 corrente, e, se la polizia fosse insufficiente, ricorrerebbe alla forza armata.

La «Zeit» di Vienna ha da Budapest *che i piccoli contribuenti nelle* campagne, obbedendo all'ordine della resistenza passiva, rifiutano di pagare le tasse. Finora gli ufficiali delle imposte hanno incassato appena un terzo delle tasse dirette. A Granvaradino la somma delle tasse non pagate ascende a quattro milioni di corone.

IL COLERA

Si annuncia ufficialmente che nel distretto di Marienwerder si verificarono ieri nel pomeriggio 6 nuovi casi di colera con un decesso. Nel distretto di Bomberg si ebbero due nuovi decessi. In Galizia non ci fu nessun caso nuovo. Si annuncia qualche caso a Pietroburgo.

ECHI RUSSI

Il Giappone non vuol saperne della pace Giornalisti contro i dimostranti

Un grande meeting era stato organizzato a Tokio per il 7 settembre per protestare contro le condizioni di pace. La polizia tentò impedirlo chiudendo le porte del parco; ma per la protesta di alcune autorità vennero riaperte.

Nel meeting si dichiarò che la nazione era uscita umiliata dalle tratta tive di pace.

Dopo il meeting — che passò senza incidenti — la polizia avendo disperso i dimostranti, una parte di questi prese a sassate un edificio in prossimità del parco. Furono fatti alcuni arresti. I dimostranti si recarono quindi dinanzi agli uffici del giornale *Kokumira* e mettendo grida ost li.

Tre giornalisti muniti di sciabole impedirono l'accesso agli ufficiali.

E. Mercatali, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

CALVIZIE

e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del TRICOFERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

CALLI

durioni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo CORNALINE. Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1,30).

CAPELLI NERI

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi, o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È affatto innocua. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente

all' Officina Chimica DELL'AQUILA

MILANO – Via S. Calocero, 25

MEMENTO

Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è **loro stretto dovere** di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento.

Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' duopo che gli amici non intralcino i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

Gli abbonati al "Friuli„

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

"La Fotografia Artistica„

diretta da A. Cominetti — Torino, con *L. 11 annue.*

E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, fissaggio ecc.

E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

Rubrica utile pei lettori

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.05	22.45	M. 23.07	3.45
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 16.39	21.25
O. 18.10	21.20	D. 18.22	19.45
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 5.54	6.20	M. 6.36	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.32	16.03	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.13	M. 22.22	22.50
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.30	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
L. 9.15	10.03	L. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
L. 18.40	19.30	L. 17.23	18.10

Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*
M. 7.10	D. 7.59(*)	10.00
M. 12.55	M. 13.54	17.34
M. 17.56	D. 18.57	21.20
M. 19.25	20.34	—.—
Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
—.—	M. 8.10	8.58
(**) O. 7.00	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.20	15.21
—.—	M. 17.00	18.36
D. 18.50	M. 20.58	21.39

da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.25	8.45	D. 8.25	7.32
O. 8.00	11.38	M. 8.55	11.06
). 15.42	19.46	O. —.—	12.50
D. 17.25	20.30		19.42

Tramvia a Vapore

da Udine R.A.	S.T.	*a S. Daniele*	*da S. Daniele*	S.T.	*a Udine* R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Partenza		*Arrivo*	
Da Udine	20.15	S. Daniele	21.35
Da S. Daniele	20.35	Udine	21.55

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 13.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Turco» via F. Cavallotti — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 13.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Presso il giornale **IL FRIULI** si trovano in vendita le rinomate Tinture di A. Longega, Venezia.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 settembre 1905.

RENDITA 5 %	105	28
» 3 ½ %	104	04
» 3 %	75	—
Azioni.		
Banca d' Italia	1258	50
Ferrovie Meridionali	764	50
» Mediterranee	474	—
Società Veneta	124	50
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	505	50
» Meridionali	357	25
» Mediterranee 4 %	505	—
» Italiane 3 %	362	50
Cred. com. e prov. 3 ¾	509	—
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 ½	504	25
» Cassa R. Milano 4 %	510	50
» » 5 %	518	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	511	—
» Idem 4 ½ %	524	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	95
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	123	—
Austria (corone)	104	71
Pietroburgo (rubli)	265	10
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	77

NOVITÀ

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso le

Cartolerie MARCO BARDUSCO

(**UDINE**)

— Prezzi modici —

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l' unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire 4 — Piccola lire 2.50. — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI.*

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Marca speciale depositata

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco